

# CRITERI DI SELEZIONE

**INTERVENTO SRD02 INVESTIMENTI**

**PRODUTTIVI AGRICOLI PER AMBIENTE CLIMA  
E BENESSERE ANIMALE**

**AZIONE A2) RIDUZIONE DELLE EMISSIONI**

## Principi di selezione

I progetti verranno valutati utilizzando i seguenti principi di selezione, come definiti nella scheda di intervento SRD02 del PSP 2023-2027:

- A. principi di selezione territoriali quali ad esempio aree con svantaggi naturali, aree con più alto grado di ruralità, le ZVN, le aree sottoposte a vincoli di gestione per effetto della Direttiva Quadro Acque o, ancora, le aree vocate o le aree con indici di criticità per la qualità dell'aria;
- B. principi di selezione legati a determinate caratteristiche del soggetto richiedente quali ad esempio investimenti presentati da agricoltori associati o da giovani agricoltori o, ancora, grado di professionalità del richiedente o non aver percepito contributi pubblici in precedenza;
- C. principi di selezione connessi ai sistemi produttivi aziendali quali ad esempio aziende che praticano agricoltura biologica o agricoltura estensiva o, ancora, allevamenti con carichi di bestiame entro determinate soglie;
- D. principi di selezione connessi alle caratteristiche dell'investimento, quali ad esempio percentuale di risparmio idrico conseguibile attraverso l'investimento nell'ambito dell'azione C;
- E. principi di selezione relativi al collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano, quali ad esempio partecipazione del richiedente ad interventi che prevedono l'assunzione di impegni agro-climatico-ambientali o a forme di progettazione integrata oppure ad altri interventi di investimento destinati ad aziende agricole;
- F. priorità legate a caratteristiche aziendali quali ad esempio le dimensioni aziendali;
- G. principi di selezione connessi ai comparti produttivi;
- H. livello di vantaggio climatico e/o ambientale offerto dalle operazioni di investimento;

## Criteri e punteggi

Per ogni categoria di principi di selezione è previsto un punteggio massimo assegnabile:

Principi di selezione		Punteggio max
A	principi di selezione territoriali	15 punti
B	principi di selezione legati a determinate caratteristiche del soggetto richiedente	20 punti
C	principi di selezione connessi ai sistemi produttivi aziendali	12 punti
D	principi di selezione connessi alle caratteristiche dell'investimento	33 punti
E	principi di selezione relativi al collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano	5 punti
F	priorità legate a caratteristiche aziendali	3 punti
G	principi di selezione connessi ai comparti produttivi	5 punti
H	livello di vantaggio climatico e/o ambientale offerto dalle operazioni di investimento	27 punti
<b>Punteggio massimo totale</b>		<b>120 punti</b>

I suddetti principi di selezione sono articolati in criteri, a cui corrispondono i relativi punteggi per la formulazione della graduatoria, come sotto riportato:

**A. Principi di selezione territoriali (max 15 punti)**

<b>Criterio</b>	<b>Punteggio</b>
Ubicazione degli investimenti al 100% in Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN)	<b>5 punti</b>
Ubicazione degli investimenti per almeno il 60% in Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN)	<b>2 punti</b>
Ubicazione degli investimenti al 100% in Comuni in cui sono prioritari gli interventi di risanamento dell'aria per la concentrazione di polveri sottili, PM10 e di ossidi d'azoto*	<b>10 punti</b>
Ubicazione degli investimenti per almeno il 60% in Comuni in cui sono prioritari gli interventi di risanamento dell'aria per la concentrazione di polveri sottili, PM10 e di ossidi d'azoto*	<b>5 punti</b>

\*sono prioritari i Comuni classificati nelle zone di Pianura Est, Pianura Ovest e Agglomerato di Bologna

Si specifica che ai fini del calcolo della percentuale di investimento rispetto alle suddette zone, in caso di investimenti fissi si considera il sito nel quale verrà realizzato l'investimento, mentre per le macchine e attrezzature per lo spandimento degli effluenti andranno considerati i terreni oggetto di spandimento, iscritti nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole del richiedente al momento della domanda di sostegno.

**B. Principi di selezione legati a determinate caratteristiche del soggetto richiedente (max 20 punti)**

<b>Criterio</b>	<b>Punteggio</b>
Intervento proposto da giovani agricoltori**	<b>10 punti</b>
Intervento proposto da donne**	<b>10 punti</b>

\*\*per la definizione di giovani e donne all'interno dei criteri di selezione si rimanda alle Disposizioni trasversali per i bandi a investimento.

**C. Principi di selezione connessi ai sistemi produttivi (max 12 punti)**

<b>Criterio</b>	<b>Punteggio</b>
Aziende a prevalente indirizzo zootecnico****	<b>2 punti</b>
Azienda che pratica agricoltura biologica	<b>10 punti</b>

\*\*\*\* attività prevalente da codice ATECO 01.4

**D. Principi di selezione connessi alle caratteristiche investimento (max 33 punti)**

<b>Criterio D1 - Stoccaggio</b>	<b>Punteggio</b>
Realizzazione di coperture delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento	<b>10 punti</b>
Realizzazione di strutture non fisse di stoccaggio degli effluenti di allevamento (c.d. storage bag) che vanno oltre il rispetto degli obblighi della "Direttiva nitrati" e si distinguono per un'elevata efficacia nella riduzione delle emissioni di ammoniaca	<b>10 punti</b>
Realizzazione di nuove vasche di stoccaggio coperte solo se in sostituzione di "lagoni" per un volume equivalente, nel rispetto delle esigenze aziendali e della normativa vigente	<b>20 punti</b>

Qualora il progetto preveda più tipologie di investimento, per il criterio D1 si adotta il punteggio relativo alla tipologia di investimento prevalente in termini di valore economico tra quelle concernenti il criterio stesso.

<b>Criterio D2 - Distribuzione</b>	<b>Punteggio</b>
Attrezzature di distribuzione a bassa emissività	<b>8 punti</b>

<b>Criterio D3 – Trattamento aria</b>	<b>Punteggio</b>
Sistemi di depurazione dell'aria per l'abbattimento delle emissioni nei ricoveri	<b>5 punti</b>

Il punteggio complessivo relativo al principio di selezione D è ottenuto dalla somma dei punteggi attribuiti per i criteri D1, D2 e D3

**E. Principi di selezione relativi al collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano (max 5 punti)**

<b>Criterio</b>	<b>Punteggio</b>
Intervento con abbinamento all'intervento SRA13 "Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola"	<b>5 punti</b>

L'attribuzione del punteggio avverrà a favore di soggetti beneficiari dell'intervento SRA13 con impegni in corso di validità e che abbia presentato tutte le domande di pagamento.

**F. Priorità legate a caratteristiche aziendali (max 3 punti)**

Dimensione dell'allevamento UBA

<b>Criterio</b>	<b>Punteggio</b>
Meno di 300 UBA	<b>3 punti</b>
Da 300 a 600 UBA	<b>2 punti</b>
Oltre 600 UBA	<b>1 punto</b>

Si considera la consistenza media dell'allevamento oggetto dell'investimento prevalente in valore economico, desumibile dalla comunicazione di spandimento vigente al momento di presentazione della domanda di sostegno.

**G. Principi di selezione connessi ai comparti produttivi (max 5 punti)**

<b>Criterio</b>	<b>Punteggio</b>
Comparto suinicolo	<b>5 punti</b>
Comparto avicolo	<b>4 punti</b>
Comparto bovino	<b>3 punti</b>
Altri	<b>2 punti</b>

Si considera il comparto produttivo oggetto di investimento prevalente in termini di valore economico.

#### H. Livello di vantaggio climatico e/o ambientale offerto dalle operazioni di investimento (max 27 punti)

I punteggi sono assegnati sulla base dell'efficienza delle tecniche in termini di riduzione delle emissioni di ammoniaca, prendendo a riferimento le tabelle elaborate dal CRPA (Centro Ricerche Produzioni Animali) per conto della Regione Emilia-Romagna nell'ambito del progetto LIFE integrato PREPAIR (azione C5) ed inserite nella proposta di Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030)

##### Criterio H1 – Stoccaggio effluenti

TECNICHE DI RIDUZIONE EMISSIONI NH <sub>3</sub>	Riduzione emissioni NH <sub>3</sub>	Punteggio
16.b.1 - saccone	100%	10 punti
16.b.1 - copertura rigida	90%	9 punti
16.b.1 - copertura flessibile (a tenda)	90%	9 punti
16.b.3 - copertura flessibile galleggiante	60%	6 punti

Qualora il progetto preveda più tipologie di investimento, per il criterio H1 si adotta il punteggio relativo alla tipologia di investimento prevalente in termini di valore economico tra quelle concernenti il criterio stesso.

##### Criterio H2 – Spandimento liquami

TECNICHE DI RIDUZIONE EMISSIONI NH <sub>3</sub>	Riduzione emissioni NH <sub>3</sub>	Punteggio
21.d. - iniezione profonda (solchi chiusi)	90%	9 punti
21.d. - iniezione superficiale (solchi chiusi)	80%	8 punti
21.c. - iniezione superficiale (solchi aperti)	70%	7 punti

Qualora il progetto preveda più tipologie di investimento, per il criterio H2 si adotta il punteggio relativo alla tipologia di investimento prevalente in termini di valore economico tra quelle concernenti il criterio stesso.

##### Criterio H3 – Trattamento aria

TECNICHE DI RIDUZIONE EMISSIONI NH <sub>3</sub>	Riduzione emissioni NH <sub>3</sub>	Punteggio
30.c./31.c./32.f. - Trattamento aria in ricoveri per suinetti svezzati, suini da ingrasso, scrofe in gestazione, scrofe allattanti; galline ovaiole e pollastre non in gabbia, avicoli da carne	80%	8 punti

Il punteggio complessivo relativo al principio di selezione H è ottenuto dalla somma dei punteggi attribuiti per i criteri H1, H2 e H3.

#### Punteggio minimo e priorità in graduatoria

Il punteggio minimo di accesso ai contributi è fissato in 30 punti sotto al quale un progetto non è considerato ammissibile.

Ai fini della formulazione della graduatoria, per i progetti che risultino a pari merito in esito all'applicazione dei criteri precedentemente esposti, verrà data precedenza nell'ordine a:

- maggior punteggio nel criterio H "Livello di vantaggio climatico e/o ambientale offerto dalle operazioni di investimento";
- progetti integrati che prevedono l'utilizzo combinato con l'intervento SRA13;
- minor importo di spesa ammissibile del progetto.